ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-542 del 06/02/2020

Oggetto DPR N. 59/2013 E SMI DITTA DALLARA

AUTOMOBILI SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, N. 2D - VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP

80/2018

Proposta n. PDET-AMB-2020-531 del 04/02/2020

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;



- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Varano De' Melegari;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Val Ceno con Provvedimento Unico n 80/2018 del 26/02/2018, alla Ditta Dallara Engineering S.R.L. con sede legale sita in Comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale, n. 33 e stabilimento sito in Comune di Varano De' Melegari (PR) Via Papa Giovanni XXIII, n. 2D, C.A.P. 43040, comprende i seguenti titoli abilitativi:



- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATA:

- ✓ l'istanza inoltrata dal SUAP Val Ceno con nota del 06/09/2018 prot. n. 2990 ed acquisita a protocollo Arpae PGPR/2018/18726 del 10/09/2018 in riferimento alla richiesta di voltura avanzata dalla Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.P.A. avente sede legale sita in Comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale, n. 33 per l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata per fusione per incorporazione e conseguente variazione del legale rappresentante che ora risulta essere il Sig. Andrea Pontremoli;
- ✓ la documentazione integrativa fornita dalla Ditta ed acquisita a protocollo Arpae in data 21/02/2019 prot. n. PG/2019/28486, successivamente completata con la nota trasmessa dal SUAP con prot. n. 1548 del 21/05/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/80311 del 21/05/2019) a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC prot.n. PGPR/2018/19068 del 13/09/2018 sollecitata con nota prot. n. PG/2019/26136 del 18/02/2019 e prot. n. PG/2019/74591 del 10/05/2019, nella quale la Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.P.A. dichiara che "...Non sono ... avvenute variazioni impiantistiche o di processo rispetto a quanto autorizzato con DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018. Sono però aumentate le ore d attivazione degli impianti in quanto incrementa la mole di lavoro ... Inoltre è stato ... redatta una valutazione di impatto acustico...";
- ✓ la nota di Arpae prot. n. PG/2019/82152 del 24/05/2019 con cui si chiede alla Ditta di presentare "...formale istanza di modifica di AUA ..."
- ✓ la successiva domanda trasmessa dal SUAP Val Ceno in data 03/06/2019 Prot. SUAP n.1687, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2019/87391 del 03/06/2019, presentata dalla Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.P.A., nella persona del Sig. Andrea Pontremoli in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale sita in comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale, n. 33 e stabilimento sito in comune di Varano De' Melegari (PR) Via Papa Giovanni XXIII, n. 2D C.A.P. 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del
 D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha allegato "Relazione di Impatto Acustico";
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli";

VISTI:



i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/88245 del 04/06/2019 e prot. n. PG/2019/88250 del 04/06/2019:

- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Varano de' Melegari del 07/06/2019 prot. n. 4406, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/91361 del 10/06/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di integrazioni formulata da Arpae SAC in data 19/07/2019 prot. n. PG/2019/114456, a seguito di nota di Arpae St di Parma prot. n. PG/2019/108799 del 10/07/2019;
- la richiesta di proroga di 60 gg per la presentazione delle integrazioni presentata dalla Ditta al SUAP e trasmessa ad Arpae in data 22/08/2019 prot. n. 2547 (prot. Arpae n. PG/2019/130757 del 23/08/2019);
- la comunicazione della Ditta in merito agli scarichi idrici presentata al SUAP e trasmessa ad Arpae SAC con nota prot. n. 2679 del 03/09/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/135908 del 03/09/2019);
- la conseguente richiesta di pareri di Arpae SAC in merito agli scarichi idrici prot. n. PG/2019/141332 del 13/09/2019;
- l'integrazione al parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Varano de' Melegari del 19/09/2019 prot. n. 7354, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/146066 del 23/09/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 01/10/2019 prot. n. 2944 ed acquisite a protocollo Arpae n. PG/2019/150743 del 01/10/2019;
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/172399 del 08/11/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole in merito agli scarichi idrici di Montagna 200 S.p.A. prot. n. 2466 del 10/12/2019 (prot. Arpae n. PG/2019/192635 del 16/12/2019), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- il parere favorevole del Comune di Varano De' Melegari prot. n. 10084 del 31/12/2019 in merito agli scarichi idrici acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/198997 del 31/12/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 4254 del 23/01/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/10753 del 23/01/2020, aggiornato con parere prot. n. 7599 del 05/02/2020 (prot. Arpae n. PG/2020/18528 del 05/02/2020), allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 6);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

- nel parere espresso da Montagna 2000 SpA in data 10/12/2019 e sopra richiamato si legge "...parere favorevole condizionato allo scarico in pubblica fognatura dello scarico domestico...";



- nel parere espresso dal Comune di Varano De' Melegari in data 31/12/2019 e sopra richiamato si legge "...trattasi di richiesta di autorizzazione allo scarico relativa a "scarichi domestici" recapitanti in pubblica fognatura...";
- all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge "...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...per tali scarichi occorrerà inoltrare al Comune la sola richiesta di autorizzazione all'allaccio...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse che, relativamente allo stabilimento sito in via Papa Giovanni XXIII, n. 2D in Comune di Varano De' Melegari, autorizzato con AUA rilasciata dal SUAP Valceno con Provvedimento Unico n 80/2018 del 26/02/2018 alla Ditta Dallara Engineering S.R.L. la nuova ragione sociale è DALLARA AUTOMOBILI S.p.A. con Legale rappresentante il Sig. Andrea Pontremoli;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Dallara Engineering S.R.L. da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Val Ceno Provvedimento Unico n 80/2018 del 26/02/2018, alla Ditta DALLARA AUTOMOBILI S.p.A. con Legale rappresentante il Sig. Andrea Pontremoli con sede legale e stabilimento siti in comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale, n. 33 e stabilimento sito in comune di Varano De' Melegari (PR) Via Papa Giovanni XXIII, n. 2D C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli", per i titoli abilitativi sotto elencati:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06
 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

<u>INTEGRANDO</u>, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018:



per il titolo abilitativo "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Varano de' Melegari del 07/06/2019 prot. n. 4406 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Dallara Engineering S.R.L. da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Val Ceno Provvedimento Unico n 80/2018 del 26/02/2018.

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/172399 del 08/11/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il 30 aprile di
 ogni anno deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all'anno precedente, il piano gestione dei solventi
 redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell'Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Dallara Engineering S.R.L. da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Val Ceno Provvedimento Unico n 80/2018 del 26/02/2018.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Dallara Engineering S.R.L. da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Val Ceno Provvedimento Unico n 80/2018 del 26/02/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.



Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Val Ceno. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Varano de' Melegari, Montagna 2000 SpA ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2018/24859-2018/32941-2020/4556

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

COMUNE DÌ VARANO DE' MELEGARI Medaglia di Bronzo al V.M. Provincia di Parma



Ufficio Tecnico

PROT.BA-UTC/4391/4406

VARANO DE' MELEGARI, 07-06-2019

Spett.

SUAP VAL CENO

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Oggetto: PARERE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

MODIFICA SOST. DET-AMB-2018-3699 DEL 18.07.2018

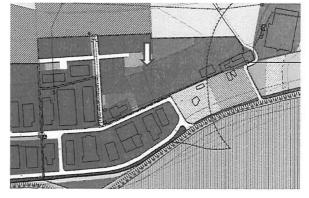
Vista la domanda di in oggetto presentata dal sig. Andrea Pontremoli, legale rappresentante della ditta DALLARA AUTOMOBILI spa ex DALLARA ENGINEERING spa, assunta al prot.4391 il 06.06.2019 (rif.SUAP prot.n.1744 06.06.2019);

Dato atto che trattasi di ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE ALLA DET-AMB-2018-3699 DEL 18.07.2018 intestata a ex DALLARA ENGINEERING spa, ora DALLARA AUTOMOBILI spa, con gli allegati utili all'espressione di parere per le matrici ambientali coinvolte, relativamente all'attività produttiva (galleria del vento) ubicata nel Comune di Varano de' Melegari via Papa Giovanni XXIII n.2D, in merito a quanto in essa dichiarato:

- proseguimento senza modifiche all'autorizzazione agli scarichi;
- modifica sostanziale all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- proseguimento senza modifiche alla comunicazione/nulla osta all'impatto acustico;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti che classificano l'area (foglio 31 map.351) come "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.62)"





Visto il Piano di Zonizzazione acustica adottato dal Consiglio Comunale con Delibera N.83 del 11.12.2006 che localizza il **fabbricato in Classe V**:



	Leg	enda	
Colore	Classe	Limite Mass	simo di Leq(A) Notturno
	Classe I	50	40
ACCEPANT	Classe II	55	45
	Classe III	60	50
7 7 - 1	Classe IV	65	55
NEW YORK	Classe V	70	60
	Classe VI	70	70

Fatti salvi i diritti di terzi, i pareri e le eventuali richieste di integrazione da parte degli Enti coinvolti, fatto salvo il rispetto del regolamento urbanistico e delle leggi in materia ambientale, fatti salvi i limiti massimi di rumorosità stabiliti nel Piano di Zonizzazione acustica e quand'anche in presenza di emissioni in atmosfera,

si esprime PARERE FAVOREVOLE all'insediamento in Comune di Varano de' Melegari.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Giuseppe Busani

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA Data: 10/06/2019 14:26:07 PG/2019/0091361

Allegato 2



COMUNE DÌ VARANO DE' MELEGARI Medaglia di Bronzo al V.M. Provincia di Parma



Ufficio Tecnico

PROT.BA-UTC/7255/-7354 VARANO DE' MELEGARI, 19.09.2019

Spett.

SUAP VAL CENO

Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

suap valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Oggetto: PARERE SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

INTEGRAZIONI PRATICA SUAP 80/2018

Vista la domanda di in oggetto presentata dal sig. Zinelli Dialma, Procuratore della ditta DALLARA ENGINEERING spa ora DALLARA AUTOMOBILI spa, al SUAP VAL CENO pratica n.80/2018 relativa allo stabilimento ubicato nel Comune di Varano de' Melegari via Papa Giovanni XXIII n.2D;



Vista la lettera del SUAP assunta al prot.7255 del 17.09.2019 con la quale trasmette la richiesta di parere da parte di ARPAE SAC corredata dalla relativa documentazione;

VISTA la citata lettera di ARPAE-SAC Prot.Sinadoc n.2018/32941 con la quale chiede al SUAP di trasmettere pareri inerenti la matrice scarichi idrici del Comune di Varano Melegari e a Montagna 2000 spa;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal richiedente

"siamo a precisare che negli scarichi dei servizi igienici confluiranno anche gli scarichi di addolcitori a servizio di impianti termici utilizzati unicamente per fini di riscaldamento dell'ambiente, per cui non si configura modifica sostanziale degli atti autorizzativi in essere";

VISTI il D.lgs n°152 del 03/04/2006 ed il regolamento di Pubblica Fognatura del Comune di Varano de' Melegari;

DATO ATTO che trattasi di richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali aventi recapito in pubblica fognatura e pertanto,

FATTI SALVI l'acquisizione del parere da parte di Montagna 2000 spa in qualità di Ente gestore affidatario dei servizi di gestione della rete fognaria e relativi impianti già interessato ad esprimere parere in indirizzo nella lettera SUAP citata, ed il recepimento di eventuali valutazioni e/o prescrizioni,

si esprime parere favorevole.



Allegato 3



Invio tramite posta interna

ARPAE - SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 80/2018 del Comune di Varano de' Melegari (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: Dallara Automobili S.p.A.

sede legale in via Provinciale n.33, Comune di Varano de' Melegari (PR). u.o. in via Papa Giovanni XXIII n.20, Comune di Varano de' Melegari (PR).

BDall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A.di seguito 그 교육 Solution and ີ່ ອີ atmosfera.

- 1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico rilasciato dal SUAP Val Ceno con Provvedimento Unico n.3699 del 18/07/2018 e s.m.i.;
- 2. di tale autorizzazione si richiede la modifica nei tempi di utilizzo delle emissioni esistenti e implementazione dell'attività di pulizia di superficie;
- 3. l'attività industriale prevede "Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di
- 4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
- 5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- 7. è stato verificato che la Ditta rientra tra quelle indicate nella Parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 8. è stata dichiarata la presenza di un impianto termico civile soggetto al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E04: - "Centrale termica a metano" (potenzialità pari a 414 kW);

9. è stata dichiarata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale



n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E05: - "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio" (potenzialità pari a 132 kW);

<u>si ritiene che</u>

la ditta Dallara Automobili S.p.A., il cui Gestore è il Sig. Pontremoli Andrea, con sede legale e in via Provinciale n.33 nel Comune di Varano de' Melegari (PR) e u.o. in via Papa Giovanni XXIII n.20, nel Comune di Varano de' Melegari (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di demissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti 🛱 ulteriori disposizioni:

Dan EMISSIONE E01: - "Modelleria 1" ∵⊼⊠(emissione modificata nei tempi di utilizzo)

TR 2GGGli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile Se convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale

a osservare quanto sopra devono es	sere rispellali i se	guenti iimiti.
Portata minima tal quale	9.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
d osservare quanto sopra devono es Portata minima tal quale Durata ore/giorno Durata giorni/anno Altezza minima:	300	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo annuale		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi se normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		



EMISSIONE E02: - "Modelleria 2" (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

	Portata minima tal quale	10.000	Nm³/h
	Durata ore/giorno	10	h
	Durata giorni/anno	300	giorni
AGENZ Data: 0	Altezza minima:	10	m
IA REG 3/11/20	Materiale particellare	10	mg/Nm³
IONALI 19 10:3:	Periodicità controllo annuale		
≣ PER LA P 3:20 PG/20	I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
PREVENZIONE 19/0172399	Altezza minima: Materiale particellare Periodicità controllo I valori di emissione degli inquinanti si r normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. SIONE E03: - "Lavaggio" sione modificata nei tempi di utilizzo e nel	quantitativo	di acotono utilizzato nell'a

m(emissione modificata nei tempi di utilizzo e nel quantitativo di acetone utilizzato nell'attività di

Page 15 mg Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile m con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera.

⊞con l'in	Con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera. Con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera. Con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera. Con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera. Con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera. Con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera.					
DELL'EMILIA ROMAGNA	Portata massima tal quale	5.500	Nm³/h			
VIILIA R	Durata ore/giorno	10	h			
OMAGI	Durata giorni/anno	300	giorni			
A	Altezza minima	10	m			



COV (espressi come C-org. totale)	75	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si r normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	iferiscono ag	ıli effluenti gassosi secchi

EMISSIONE E06: - "Verniciatura" (emissione modificata nei tempi di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla cabina di verniciatura di tipo a secco devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Offre ad dispersion of the control o	i applicazione Portata massima tal quale Durata ore/giorno Durata giorni/anno Altezza minima Materiale Particellare Periodicità controllo I valori di emissione degli inquinanti si ri normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	ettati i segue	enti limiti:	
EGION, 2019 10	Portata massima tal quale	4.300	Nm³/h	
LE PEI	Durata ore/giorno	10	h	
R LA PF PG/201	Durata giorni/anno	300	giorni	
₹EVEN	Altezza minima	8	m	
ZIONE	Materiale Particellare	3	mg/Nm ³	
L'AMBII	Periodicità controllo annuale			
ENTE E L'EI	I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.			
_	i essiccamento			
DELL'EMILIA ROMAGNA	Portata massima tal quale	4.300	Nm³/h	
.IA RON	Durata ore/giorno	10	h	
/AGNA	Durata giorni/anno	300	giorni	
-				

Fase di essiccamento

Portata massima tal quale	4.300	Nm³/h
Durata ore/giorno	10	h
Durata giorni/anno	300	giorni
Altezza minima	8	m



COV (espressi come C-org. totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si r normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	iferiscono aç	gli effluenti gassosi secchi

valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Relativamente all'art. 275 D.Lgs 152/06 e s.m.i la conformità dell'impianto è verificata se:

9-3-(-3-0-V) V			•	
□≥	input di solvente	4.300 kg/anno		
GENZI Vata: 08	emissioni totali	2.994 kg/anno		
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVData: 08/11/2019 10:33:20 PG/2019/07	 l'emissione diffusa non p rispetto all'input di solver dovrà essere considerate 			
		'Autorità Competente il piano di ge di verificare la conformità dell'impian		
тъ., .	m			

ÉPer l'emissione E03 si prescrive al Gestore entro 2 mesi dall'atto autorizzativo una verifica dei $\stackrel{\triangleright}{\underset{=}{\stackrel{\triangleright}{\boxtimes}}}$ Per l'emissione E03 si prescrive al Gestore entro 2 mesi dall'atto auto $\stackrel{\triangleright}{\underset{=}{\stackrel{\triangleright}{\boxtimes}}}$ limiti imposti e di inviare i risultati ad Arpae tramite posta certificata.

ਜ਼ੀ। monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E02 - E03 - E06** debbono avere una **periodicità annuale**.

ন্ন Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

u).	
SIA DEL	Generale
TIMB,T	Ragione sociale: Dallara Automobili S.p.A.
IA RON	Partita IVA/Codice fiscale: 02280880341
ROMAGNA	Sede legale: Via Provinciale n. 33, Varano de' Melegari (Parma)



22CBK				
	Gestore:	Pontremoli Andrea		
	Sede locale impianti:	Via Papa Giovanni XXIII n.20, Varano de' Melegari (Parma)		
	Lat:	44°41'13.65" N		
	Long:	10°01'33.67" E		
	Attività sede locale (C.C.I.A.):	Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli		
	Settore attività CRIAER:	4.13		
	Indicatori di attività			
AGENZIA F Data: 08/11	Indicatore 1:	Materie prime utilizzate [kg/anno]: resina vernicianti solventi		
\ REGIONALE 11/2019 10:33:	Parametri di esercizio			
ALE PE 0:33:20	Giorni/anno funzionamento:	300		
: PÉR LA PREVENZIONE :20 PG/2019/0172399	Altezza media sbocco emissione:	10 m		
PREVE 119/017	Temperatura media emissioni:	ambiente		
NZION 2399	Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni			
	PM (Materiale Particellare):	609 kg/anno		
L'AMBIENT	Composti organici volatili non metanici	3.637 kg/anno*		

ENTE E	Composti organici volatili non metanici (COVNM):		
; ₹[Dato comprensivo del contributo proveniente dall'attività	à di verniciatura e tale valore è stato calcolato considerando la	
NERGIA	uantità di solventi (vernici/diluenti) dichiarata in istanza	dal Gestore.	
PEL	II Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza	
L'EMILIA	Bazzini Cristina	Carini Clara	
ROMAGNA	Documento firmato digitalmente		

Sinadoc: 32941/2018 e 24859/2018



Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

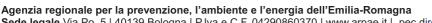
Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il









risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi	
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1	
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169	
Umidità	UNI 14790	
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263	
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*	
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140	
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*	
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)	





Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co,Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723	
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)	
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*	
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*	
Benzene	UNI CEN/TS 13649	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)	
Acido cloridrico	UNI EN 1911*	
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCI)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)	
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)	
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787	
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904	





Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)	
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)	
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*	
Acido formico	NIOSH 2011	
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010	
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546	
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	
Ammoniaca(NH₃)	UNICHIM 632	
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020	
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401	
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)	
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568	
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853	
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759	





Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429	
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie:campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)	
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m³	UNI EN 13725	
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181	
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106	
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76	
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614	
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72	

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it





abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.lva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it





cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.



Allegato 4





www.montagna2000.it

Borgo Val di Taro, 10/12/2019

Prot. N° 2466/UT/gl

Spett.le
SUAP – Varano de' Melegari
Viale Martiri della Libertà 14
43040 Varano de' Melegari (PR)
suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

OGGETTO: Pratica SUAP 80/2018 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta "Dallara Engineering SRL", Via Provinciale n. 33, Comune di Varano de' Melegari (PR). – Rilascio parere di competenza.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

- la documentazione pervenuta per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;
- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura dello scarico domestico nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- 1. lo scarico deve rientrare nei limiti del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
- 2. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione per il prelievo dei campioni situato a monte dell'immissione finale in pubblica fognatura.
- 3. al pagamento del contributo per l'istruzione delle pratiche autorizzatorie, dell'importo di € 244.00 dati da € 200,00 + IVA (22%). Detta somma andrà versata sul seguente conto corrente bancario:

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Agenzia di Borgo Val di Taro (PR)

IBAN: IT92F0538765660000000799795

Causale: "Istruzione pratica autorizzativa – Dallara Engineering Srl"

Montagna 2000 S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecniconormative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Montagna 2000 S.p.A. L'Amministratore Unico e D.G. *Emilio Guidetti*

Allegato 5

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI Medaglia di Bronzo al V.M. Provincia di Parma



SETTORE TECNICO

rot. n° 10084

Varano de' Melegari, lì 31.12.2019

Spett.le **ARPAE - SAC**

aoopr@cert.arpa.emr.it

SUAP Val Ceno e p.c.

suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

OGGETTO:

Pratica SUAP Val Ceno n.80/2018 - Dallara Automobili S.p.A.

Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Provvedimento SUAP Val Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al Provvedimento Ceno n.80/2018 del 06.09.2018 (Det-Amb-2018-3699 del 18.07.2018 di ARPAE-SAC de Parere inerente la matrice ambientale scarichi idrici

In riferimento alla nota ARPAE-SAC pervenuta tramite SUAP Val Ceno in data 23.12.2019 ed 10.10 prot.9974 in data 24.12.2019, relativa alla richiesta di parere inerente le seguenti matrici ambientali:

- Scarichi idrici;

SCAPRICA PROVINCIA SCARICHI Idrici

Trattasi di richiesta di autorizzazione allo scarico relativa a "scarichi domestici" recapitanti matrici ambientali:

Trattasi di richiesta di autorizzazione allo scarico relativa a "scarichi domestici" recapitanti matrici ambientali:

SCARICHI DELLA PRESIDENTI DELLA PROVINCIA PROV Ceno n.80/2018 del 06.09.2018 (Det-Amb-2018-3699 del 18.07.2018 di ARPAE-SAC di Parma).

In riferimento alla nota ARPAE-SAC pervenuta tramite SUAP Val Ceno in data 23.12.2019 ed assunta al

Trattasi di richiesta di autorizzazione allo scarico relativa a "scarichi domestici" recapitanti in pubblica

Conclusioni

In virtù di quanto sopra esposto per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Cordiali Saluti

Il Responsabile del SUAP

Geom. Giuseppe Busani DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

/ENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

Allegato 6



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0004254

DATA: 23/01/2020

OGGETTO: Istanza d'Autorizzazione Unica Ambientale ditta Dallara Engineering Srl nel

comune di Varano dè M.ri

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

• [04-02-01]

DOCUMENTI:

File Firmato digitalmente da Hash

PG0004254_2020_Lettera_firmata.pdf: Sodano Natalia 0FEFF943167F7B8B2426460B9BAE8E4C DDE8D6298510EA8EC3D379D2CB384EB

.......



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna SAC aoopr@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE VALLI TARO E CENO BASSA VAL CENO suap_valceno@postacert.comune.varan o-demelegari.pr.it

OGGETTO: Istanza d'Autorizzazione Unica Ambientale ditta Dallara Engineering Srl nel comune di Varano dè M.ri

In riferimento alla Vostre richieste di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 06.06.2019 Prot. 37016, relativamente all'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività denominata Dallara Engineering Srl per l'insediamento posto in via Provinciale n°33 del comune di Varno dè M.ri, dove viene svolta attività di progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione modelli.

Preso atto:

- dell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
- l'aumento del numero di ore lavorate sulle emissioni E1 E2 E3 E6
- la Relazione di Impatto Acustico
- le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate
- il Piano Gestione Solventi

Valutato:

- che dalla Relazione di Impatto Acustico i valori registrati sono al di sotto di quanto indicato nella zonizzazione acustica
- l'aumento delle ore con la modifica sostanziale dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime



PARERE FAVOREVOLE

	Firmato digitalmente da
	Natalia Sodano

Responsabile procedimento: Luca Grilli

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0007599

DATA: 05/02/2020

OGGETTO: Oggetto: Rettifica indirizzo ditta Dallara Engineering Srl nel comune di Varano dè

M.ri

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

[04-02-01]

DOCUMENTI:

File Firmato digitalmente da Hash

PG0007599_2020_Lettera_firmata.pdf: Amadei Vittorio 6ED6AE7123610A6106378B10A333BFC36 C9D9B04E6E97B2A78DC4E759D1DEBDD



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna SAC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Oggetto: Rettifica indirizzo ditta Dallara Engineering Srl nel comune di Varano dè M.ri

In riferimento al nostro parere favorevole protocollo 4254 del 23.01.2020 relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Dallara Engineering Srl si vuole precisare che l'indirizzo dello stabilimento in questione è via Papa Giovanni XXIII al civico 2D e non via Provinciale n°33 del comune di Varano dè M.ri come erroneamente indicato nel parere sopra indicato.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da: Vittorio Amadei

Responsabile procedimento: Luca Grilli Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.